

SOGGETTO PROPONENTE: VERDE 5 S.r.l. 20122 – Milano (MI) Via Cino del Duca n. 5 REA MI – 2629519 PEC verde5srl@pec.buffetti.it		CODICE
		SCS.DES.R.ENV.ITA.P.5051.020.00

PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO “LARINO 8” CON PRODUZIONE DI LEGUMINOSE DA GRANELLA E COLTURE DA RINNOVO IN ROTAZIONE, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI URURI E CON OPERE DI CONNESSIONE NEI COMUNI DI MONTORIO NEI FRENTANI E LARINO (CB) – POTENZA 21.017MWp

MATRICE DI SCREENING (VINCA)



SCS Ingegneria S.R.L.
Via F.do Ayroldi, 10
72017 – Ostuni (BR)
Tel/Fax 0831.336390
www.scsingegneria.it

IL PROGETTISTA:
Dott. Stefano Convertini

			DATA: 27/09/2022	
	Scopo Documento / Utilization Scope: PROGETTO DEFINITIVO			
REV. N.	DATA	DESCRIZIONE	PREPARATO	APPROVATO
00	27/09/2022	Prima emissione	S. CONVERTINI	S. CONVERTINI

PROGETTO/Project “LARINO 8”	SCS CODE																	
	COMPANY	PURPOSE	TYPE	DISCIPLINE			COUNTRY		TEC.	PLANT				PROGRESSIVE			REVISION	
	SCS	DES	R	E	N	V	I	T	A	P	5	0	5	1	0	2	0	0

SOGGETTO PROPONENTE: VERDE 5 S.r.l. 20122 – Milano (MI) Via Cino del Duca n. 5 REA MI – 2629519 PEC verde5srl@pec.buffetti.it		CODICE SCS.DES.R.ENV.ITA.P.5051.020.00 PAGE 2 di/of 8
--	--	---

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO NEL COMUNE DI URURI

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

(art. 6 della direttiva 92/43/CEE e art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'art. 6 del D.P.R. n. 120/2003)

Livello I – Fase di SCREENING

Parte 1 – Proponente

Soggetto Proponente: VERDE 5 S.r.l.

Data di presentazione istanza:

Redattori: dott.agr. Stefano Convertini

e.mail: stefano.convertini@eep.conafpec.it

Parte 2 – Ubicazione dell'intervento

Inquadramento territoriale:

Il sito in oggetto ricade all'interno del Foglio 155 – SAN SEVERO, della Carta Geologica d'Italia in scala 100.000.

Coordinate cartografiche dell'intervento:

IMPIANTO AGRIVOLTAICO	41°47'35.88"N	15° 0'51.26"E
-----------------------	---------------	---------------

SIC interessato dall'intervento:

Nessun pSIC e nessuna ZPS sono interessati direttamente dal progetto.

Eventuali altri pSIC/ZPS della Rete Natura 2000 interessati in maniera indiretta:

Codice: IT7222254

Denominazione: Torrente Cigno

Codice: IT7228230

Denominazione: Lago di Guardialfiera - Foce Fiume Biferno

Aree naturali protette:

NESSUNA

Aree ad elevato rischio di crisi ambientale:

SI

SOGGETTO PROPONENTE: VERDE 5 S.r.l. 20122 – Milano (MI) Via Cino del Duca n. 5 REA MI – 2629519 PEC verde5srl@pec.buffetti.it		CODICE SCS.DES.R.ENV.ITA.P.5051.020.00 PAGE 3 di/of 8
--	--	---

Destinazione urbanistica:

Zona E - Agricola

Vincoli esistenti:

PTPAAV n. 2: tutele di tipo VA e TC1 zona Pa prevalenza di elementi di interesse agricolo di valore elevato

Parte 3 – Caratteristiche dell'intervento e relazioni con il Sito

Denominazione del progetto:

PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO “LARINO 8” CON PRODUZIONE DI LEGUMINOSE DA GRANELLA E COLTURE DA RINNOVO IN ROTAZIONE, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI URURI E CON OPERE DI CONNESSIONE NEI COMUNI DI MONTORIO NEI FRENTANI E LARINO (CB) – POTENZA 21.017MWp

L'intervento NON è direttamente connesso alla conservazione del Sito.

Tipologia del progetto:

Impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile.

Caratteri dimensionali rilevanti dell'intervento:

Il progetto, oggetto della presente relazione, consiste nella realizzazione di un parco agrivoltaico nel Comune di Ururi da realizzarsi all'interno di un'area agricola coltivata a seminativo. L'impianto agrivoltaico è stato sviluppato studiando la disposizione dei pannelli fotovoltaici in relazione a diversi fattori, quali l'irraggiamento solare, l'orografia del territorio, le condizioni di accessibilità del sito, e naturalmente il criterio del massimo rendimento dell'impianto nel suo complesso.

Le componenti dell'impianto sono state progettate e disposte in modo da agevolare gli interventi di manutenzione dello stesso in fase di esercizio. Per le caratteristiche prettamente tecniche si rimanda alla relazione tecnico illustrativa di progetto.

Breve descrizione dei Siti Natura 2000

Il SIC del Torrente Cigno è caratterizzato da un corso d'acqua le cui sponde sono per lo più occupate da vegetazione arborea a salici e pioppi anche se la pressione diversificata esercitata sulle sponde attraverso un disturbo a grado diverso ha generato un'alternanza di porzioni scoperte a diverso grado di ricolonizzazione a seconda della distanza dall'evento di disturbo. Da nord a Sud si distinguono due tratti principali che si differenziano nettamente: un primo tratto fino al ponte della ferrovia con argini cementificati e sponde per lo più nude sottoposte a ripulitura (verosimilmente per motivi legati alla regolamentazione del regime idraulico); un secondo tratto con sponde caratterizzate da bosco alveale a salici e pioppi con solo brevi occasionali interruzioni con popolamenti di *Phragmites australis*.

Il sito è inoltre importante per l'ecologia di molte specie di ornitofauna e di specie in declino nel territorio molisano, per la progressiva distruzione dei loro habitat, come *Testudo hermanni* ed *Emys orbicularis*. Il sito

SOGGETTO PROPONENTE: VERDE 5 S.r.l. 20122 – Milano (MI) Via Cino del Duca n. 5 REA MI – 2629519 PEC verde5srl@pec.buffetti.it		CODICE SCS.DES.R.ENV.ITA.P.5051.020.00
		PAGE 4 di/of 8

è sottoposto a pressione antropica (captazione delle acque, cementificazione degli argini, distruzione della vegetazione originaria).

Gli habitat censiti in questo Sito, secondo la Direttiva 92/43 CEE, sono:

Other land (including Towns, Villages, Roads, Waste places, Mines, Industrial sites) 5

Tidal rivers, Estuaries, Mud flats, Sand flats, Lagoons (including saltwork basins) 95

Copertura totale habitat **100 %**

Il SIC comprende l'alveo del torrente Cigno nel tratto che attraversa la Piana di Larino. Il clima è: Termotipo mesomediterraneo medio, Ombrotipo subumido inferiore.

Presenza di habitat/specie prioritarie:

NO

Quali:

Superficie del pSIC/ZPS interessata

dall'intervento:

Nessuna superficie è interessata direttamente

Sottrazione diretta di habitat di interesse comunitario:

NO

- prioritario:

NO

Descrizione di come il progetto incida sul Sito Natura 2000

Il progetto incide in maniera poco significativa sullo stato di conservazione degli habitat e delle specie vegetali e animali dei Siti Natura 2000.

L'impianto fotovoltaico di progetto sarà realizzato solo su una superficie agricola, per questo non andrà a sottrarre habitat naturale alla zona.

SOGGETTO PROPONENTE: VERDE 5 S.r.l. 20122 – Milano (MI) Via Cino del Duca n. 5 REA MI – 2629519 PEC verde5srl@pec.buffetti.it		CODICE SCS.DES.R.ENV.ITA.P.5051.020.00 PAGE 5 di/of 8
--	--	---

**PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO “LARINO 8” CON
PRODUZIONE DI LEGUMINOSE DA GRANELLA E COLTURE DA RINNOVO IN ROTAZIONE,
DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI URURI E CON OPERE DI CONNESSIONE NEI COMUNI
DI MONTORIO NEI FRENTANI E LARINO (CB) – POTENZA 21.017MWp”**

La seguente tabella riassume l'impatto globale del progetto:

IMPATTO	PORTATA DELL'IMPATTO OVVERO AREA GEOGRAFICA E POPOLAZIONE INTERESSATA	ORDINE DI GRANDEZZA E COMPLESSITA' DELL'IMPATTO ASSENTE (0) BASSO (1) MEDIO (2) ALTO (3)	PROBABILITA' CHE L'IMPATTO POTENZIALE POSSA VERIFICARSI ASSENTE (0) BASSO (1) MEDIO (2) ALTO (3)	DURATA, FREQUENZA E REVERSIBILITA' DELL'IMPATTO REVERSIBILE (R) NON REVERSIBILE (N)	TRASCURABILE (T) PRESENTE (P) RILEVANTE (R) CRITICITA' (C)	MITIGAZIONE
Inquinamento prodotto	gas di scarico dei mezzi di lavoro in fase di cantiere	1	2	Limitata alla durata del cantiere R	T	Manutenzione periodica di tutti i mezzi impiegati
Fauna terrestre	Limitata all'area di cantiere	1	1	Limitata alla durata del cantiere R	T	
Avifauna	area d'impianto	1	1	R	T	
Flora	Limitata all'area di cantiere	0	0	R	T	Ripristino completo dell'area
Ecosistemi	Limitata all'area di cantiere	0	0	R	T	
Benefici di protezione ambientale e inquinamento evitato	benefici mondiali	1 - gli impianti fotovoltaici sono solo una minima parte	3	R	R	

SOGGETTO PROPONENTE: VERDE 5 S.r.l. 20122 – Milano (MI) Via Cino del Duca n. 5 REA MI – 2629519 PEC verde5srl@pec.buffetti.it		CODICE SCS.DES.R.ENV.ITA.P.5051.020.00 PAGE 6 di/of 8
--	--	---

Tabella riassuntiva dei vincoli presenti nell'area d'intervento

Tematismo	Osservazioni vincolo
Siti di Interesse Comunitari (SIC)	NO ¹
Zone di Protezione Speciale (ZPS)	NO ¹
Parchi Naturali Regionali	NO
Important Bird Area (IBA)	NO
Aree tutelate ai sensi dell'art.139 del titolo II del D.Lgs 490/99	NO
Parchi di Interesse Nazionale	NO
Siti Unesco	NO
Riserve Naturali	NO
Parchi Urbani Regionali	NO
Bacini Naturali e Artificiali	NO
Biotipi	NO
Boschi	NO
Corsi d'acqua	NO ¹
Macchia	NO
Oasi	NO
Segnalazioni Archeologiche	NO
Segnalazioni Architettoniche	NO
Tratturi	NO ²
Vincolo Archeologico	NO
Vincolo Architettonico	NO
Vincolo Idrogeologico	NO ³
Zone Umide	NO

Impatti ambientali potenziali

I Cavidotti verranno interrati, interesseranno un lembo di area SIC IT7222254 "Torrente Cigno" per una lunghezza complessiva di circa 203 metri e verranno interrati con il sistema di posa No-Dig, denominato

¹ L'intervento comporterà la realizzazione di un cavidotto con metodo TOC all'interno del perimetro dell'area afferente alla Rete Natura 2000 lungo il passaggio previsto sul Torrente Cigno. Tale opera ha incidenza per la sola durata dei lavori e risulta completamente reversibile.

² Le opere di connessione attraversano in linea interrata in un punto la rete dei tratturi, tale interferenza risulta temporanea e limitata alla durata dei lavori.

³ Una parte del percorso del cavidotto interferisce con aree sottoposte a vincolo idrogeologico; sarà necessaria l'acquisizione del parere da parte dell'ente competente.

SOGGETTO PROPONENTE: VERDE 5 S.r.l. 20122 – Milano (MI) Via Cino del Duca n. 5 REA MI – 2629519 PEC verde5srl@pec.buffetti.it		CODICE SCS.DES.R.ENV.ITA.P.5051.020.00 PAGE 7 di/of 8
--	--	---

TOC, consistente nella realizzazione di un foro sotterraneo che costituirà la sede di posa di una tubazione, in questo caso i cavidotti, senza interferire minimamente con l'area SIC.

Fauna

L'ordine di grandezza dell'impatto può considerarsi limitato perché interessa un numero di specie esiguo e considerate non a rischio.

La probabilità che l'impatto si verifichi è limitata perché l'area di intervento non presenta le caratteristiche tipiche delle zone abitualmente frequentate dalle specie analizzate.

In merito alla reversibilità dell'impatto si sottolinea che l'impatto sulla fauna derivante dall'impianto è temporaneo (cirscritto alla sola fase di cantiere, durata tre mesi e mezzo) e assolutamente reversibile. Al termine dei lavori l'area sarà infatti ripristinata e la situazione del sito tornerà allo stato iniziale ante operam. Dall'analisi condotta su impianti già operativi, si è riscontrato che in fase di esercizio il funzionamento dell'impianto fotovoltaico non comporta nessun effetto sulle abitudini della fauna terrestre.

Il rischio di contatto di animali con le componenti potenzialmente pericolose dell'impianto (cavi elettrici) è nullo poiché tutte queste componenti d'impianto sono inserite in sicurezza all'interno della cabina elettrica adeguatamente chiusa; è pertanto impossibile che animali entrino accidentalmente in contatto con esse.

Flora

L'analisi condotta sullo stato di fatto della flora in situ ante operam evidenzia l'assenza nell'area di intervento di specie vegetali a rischio o protette; ne deriva che gli impatti potenziali dell'intervento sulla flora locale sono esigui e non rilevanti.

Al termine della fase di cantiere è previsto il ripristino dell'area interessata dagli interventi.

La ripiantumazione erbosa avverrà secondo le modalità, le tempistiche e nei periodi ottimali onde assicurare la migliore e la più rapida ricrescita del manto erboso. Per evitare di modificare le linee del paesaggio circostante è stato previsto l'utilizzo di specie erbacee e arbustive autoctone e già presenti nella serie vegetazionale dell'area.

In fase di esercizio il funzionamento dell'impianto fotovoltaico non comporterà nessun effetto sui processi vitali della vegetazione e sugli habitat naturali delle specie floristiche locali; si può pertanto affermare che l'impatto dell'opera sulla flora è limitato ad un arco temporale esiguo (fase di cantiere) e totalmente reversibile.

Visivo/paesaggistico

L'analisi condotta in merito all'impatto visivo del progetto evidenzia che dai punti bersaglio adottati si ottiene un valore trascurabile o addirittura nullo dell'impatto visivo.

Acustico

Le aree di prevista realizzazione degli interventi da progetto sono attualmente di pertinenza industriale, pertanto la situazione ante operam sul piano acustico vede le aree caratterizzate da livelli di emissioni sonore nulli.

Elettromagnetico

SOGGETTO PROPONENTE: VERDE 5 S.r.l. 20122 – Milano (MI) Via Cino del Duca n. 5 REA MI – 2629519 PEC verde5srl@pec.buffetti.it		CODICE SCS.DES.R.ENV.ITA.P.5051.020.00
		PAGE 8 di/of 8

Gli accorgimenti progettuali hanno permesso di evitare qualunque possibile impatto elettromagnetico che si attesta comunque entro i limiti di legge.

Geologico/idrogeologico

L'analisi condotta evidenzia l'assenza di impatto geologico e idrogeologico derivante dall'impianto fotovoltaico da progetto.

Con riferimento al sito da progetto si ritiene che, considerate le specifiche condizioni morfologiche, gli scavi previsti in fase di cantiere non potranno raggiungere alcuna falda idrica sotterranea, data anche la loro modesta profondità.

Ecosistemi

I possibili impatti sugli ecosistemi sono legati essenzialmente alle polveri prodotte nella fase di cantiere; la dimensione di tale impatto è comunque assolutamente non significativa.

In fase di esercizio l'impianto fotovoltaico non produce alcun effetto sugli habitat naturali.

Clima ed atmosfera

L'impianto da progetto non produce alcun effetto sul microclima dell'area.

L'impianto da progetto consente di ottenere benefici positivi in ambito ambientale e sul clima globale nel suo complesso in quanto contribuisce a ridurre l'emissione in atmosfera di gas climalteranti.

Conclusioni

Si può concludere che non è stata rilevata la presenza di impatti significativi.

In ultima analisi, alla luce di tutte le valutazioni effettuate nell'ambito del presente elaborato, si può concludere che il progetto proposto non prevede impatti ambientali significativi per la loro natura, dimensione o localizzazione.